



# CITTA' DI TRICASE

PROVINCIA DI LECCE

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

<b>Atto n. 239</b> <b>Del 04/11/2014</b>	<b>Oggetto: DIRETTIVA PER L'ISTITUZIONE DEL "COMITATO UNICO DI GARANZIA (CUG) PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI" - ART.21 L.183/2010.</b>
---	---

L'anno DUEMILAQUATTORDICI, il giorno QUATTRO, del mese di NOVEMBRE, alle ore 13.00 nella sala delle adunanze di questo Comune, si è riunita la Giunta Comunale, convocata a termini di legge nelle persone dei Signori:

In ottemperanza all'Art. 49, del D.Leg.vo N. 267 del 18/08/2000, si esprimono i seguenti pareri
<u>REGOLARITA' TECNICA</u> Il Responsabile del Servizio esaminata la proposta di delibera con riferimento al rispetto delle normative comunitarie, statali, regionali e regolamentari, generali e di settore, alla correttezza e regolarità della procedura, alla correttezza formale nella redazione dell'atto, esprime parere: FAVOREVOLE  Data: 04/11/2014  <b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</b> DOTT.SSA PANICO MARIA ROSARIA
<u>REGOLARITA' CONTABILE</u> Parere:  Data:  <b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</b>

**ANTONIO G. COPPOLA**  
**PANICO MARIA ASSUNTA**  
**ELIA GIACOMO**  
**SCOLOZZI ADOLFO**  
**FRACASSO SERGIO**

Pres.

S

S

S

S

S

Presenti n.	<b>5</b>	Assenti n.	<b>0</b>
-------------	----------	------------	----------

Partecipa il Segretario Generale : DOTT. GIUSEPPE RIZZO

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Sindaco ING. ANTONIO G. COPPOLA assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

**PREMESSO** che l'art. 21 della legge n. 183 del 04/11/2011 ha stabilito per tutte le pubbliche Amministrazioni la costituzione di un Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;

**DATO ATTO** che in base all'articolo succitato, il Comitato in questione sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettivi, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altri disposizioni;

**EVIDENZIATO** inoltre che ai sensi dell' art. 21 della legge n. 183 del 04/11/2010 il Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, avrà compiti propositivi, consultivi e di verifica e opererà in collaborazione con la consigliera o il consigliere nazionale di parità contribuendo all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori;

**RILEVATO** che, relativamente alla composizione del comitato, la normativa in questione prevede la presenza di un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di Amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell' Amministrazione in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi e all'interno dell'amministrazione pubblica.

**VISTA** la circolare n. 4 del 4 marzo 2011, a firma dei Ministri della Funzione Pubblica e delle Pari Opportunità, con la quale sono state emanate le “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei “Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”, da istituire ai sensi dell' art. 21 della l. 4 novembre 2010, n. 183, che ha sostituito l'art. 57 del d.lgs. 165/2001, laddove stabilisce che le regioni e gli enti locali adottano, nell'ambito dei propri ordinamenti e dell'autonomia organizzativa, le linee di indirizzo necessarie per l'attuazione dell'art.21 della legge 183/2001 nelle sfere di rispettiva competenza e specificità, nel rispetto dei principi dettati dalle stesse linee guida;

**RITENUTO** necessario, per i motivi sopra disposti di procedere all'approvazione di una direttiva che, in attuazione dell'obbligo di legge, disciplini le modalità di costituzione, di funzionamento ed attribuzioni del Comitato in oggetto;

**VISTO** il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 dal Responsabile del Servizio;

Ad unanimità di voti espressi in modo palese,

**DELIBERA**

**1) - DI ISTITUIRE**, per i motivi in premessa indicati, il “Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;

**2) - DI APPROVARE** la seguente direttiva per l'istituzione del “Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”:

**1 – Composizione:**

*Il Comitato è così composto:*

- a. da un componente designato da ciascuna delle Organizzazioni Sindacali rappresentative a livello di Ente;*
- b. da un pari numero di rappresentanti del personale comunale, in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi; i componenti del Comitato saranno nominati tenendo conto del percorso professionale, dell'esperienza e delle attitudini relazionali maturati nell' ambito delle pari opportunità e del contrasto;*
- c. dal Segretario Comunale, con funzioni di Presidente.*

**2 – Compiti:**

*Al Comitato sono attribuiti compiti propositivi, consultivi e di verifica in ordine all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, al miglioramento dell'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori.*

*Al Comitato, in particolare, spettano le seguenti funzioni:*

- formulare piani di Azioni Positive a favore dei lavoratori e individuare le misure idonee per favorire il raggiungimento degli obiettivi;*
- promuovere iniziative volte a dare attuazione a Risoluzioni e Direttive dell'Unione Europea per rimuovere comportamenti lesivi delle libertà personali, ivi compresi quelli relativi alle molestie sessuali;*
- valutare fatti segnalati, riguardanti azioni di discriminazione diretta e indiretta e di segregazione professionale e formulare proposte e misure per la rimozione dei vincoli;*
- promuovere indagini conoscitive, ricerche ed analisi necessarie ad individuare misure atte a creare effettive condizioni di parità tra i lavoratori e le lavoratrici dell'Ente;*
- pubblicizzare periodicamente il lavoro svolto ed i risultati emersi;*
- assolvere ad ogni altra incombenza attribuita al Comitato da leggi o da normative derivanti da accordi sindacali*

*L'Ente mette a disposizione del Comitato la documentazione e le risorse necessarie od utili per il corretto ed adeguato svolgimento dell'attività del Comitato.*

*L'attività del Comitato è svolta nell'ambito del normale orario di lavoro.*

### **3 – Durata:**

*Il Comitato dura in carica per quattro anni dalla data di insediamento, e comunque fino alla costituzione del nuovo Comitato. I componenti del Comitato possono essere rinnovati nell'incarico per un solo mandato.*

### **4 – Funzionamento:**

*Il Comitato adegua il proprio funzionamento alle linee guida di cui al comma 4, art. 57, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 21, comma I, lett. c). della Legge 4 novembre 2010, n. 183. A tal fine, entro 60 gg. dalla sua costituzione adotta un regolamento per la disciplina delle modalità di funzionamento dello stesso.*

### **5 – Rapporto tra Comitato e contrattazione decentrata:**

*Le proposte di misure atte a creare effettive condizioni di miglioramento formulate dal Comitato potranno formare oggetto di esame nella contrattazione decentrata fra Ente ed OO.SS.*

**3) - DI DEMANDARE** al Responsabile del Servizio Risorse Umane la costituzione del Comitato, previa verifica della disponibilità all'interno dell'Ente di dipendenti interessati a far parte dello stesso, in rappresentanza dell'Amministrazione;

**4) - DI TRASMETTERE** il provvedimento OO.SS. di categoria e alle R.S.U.;

**5) -** La presente deliberazione con successiva ed unanime votazione viene dichiarata immediatamente eseguibile a mente dell'art. 134 – comma 4 - D.Lgs. n° 267 18/08/2000.

**IL SINDACO**

F.to: ING. ANTONIO G. COPPOLA

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to: DOTT. GIUSEPPE RIZZO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Io sottoscritto V. Segretario Generale certifico che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune per la prescritta pubblicazione il \_\_\_\_\_ per rimanervi quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali n. 267 del 18.8.2000

Tricase, li \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to Dott.ssa Maria Rosaria PANICO

---

---

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA**

- decorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.
- perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267
- 

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to Dott.ssa Maria Rosaria PANICO

---

---

La presente copia è conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio

Tricase, li \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to Dott.ssa Maria Rosaria PANICO